



ZURICH by COMDATA: CAOS TOTALE!

Chiunque abbia provato a chiamare i numeri **02/83 430 430** e **02/83 430 000** (peraltro non numeri verdi ma a pagamento!) della Zurich Connect in questi ultimi tre giorni, si è trovato di fronte ad una realtà sconcertante: una vocina metallica invitava a richiamare sempre l'indomani per imprecisati "motivi tecnici"... I più tenaci, che non si arrendevano all'esortazione, dopo un buon quarto d'ora, si sentivano rispondere nei più svariati dei modi, alcune volte perfino con dei "Vodafone buon giorno", subito rettificati dopo la sbalordita espressione dell'interlocutore di turno...

Senza voler entrare in questa sede nei risvolti di natura antisindacale della vicenda, ci pare del tutto evidente la fragilità del progetto che solo qualche settimana fa Comdata ha presentato alle nostre organizzazioni sindacali.

La dirigenza aziendale di Comdata dichiarava, infatti, con ostentata sicurezza, di dover spostare la commessa telefonica da Cagliari a Padova perché in tale sede esisteva da tempo un suo consistente polo assicurativo ben strutturato e consolidato, autosufficiente e in grado di garantire il servizio per la Zurigo anche da subito.

Sono, invece, bastati tre soli giorni di inattività del sito di Cagliari, per mandare letteralmente in tilt tutto il servizio telefonico della Zurigo Assicurazioni in tutta Italia!

Ci chiediamo cosa succederà a partire dal 1 agosto, allorché lo scenario di questi tre giorni potrebbe costituire l'unica opzione per la Zurigo.

Un vero salto nel buio: la professionalità e l'esperienza maturate in oltre 10 anni non potranno mai essere sostituite da una formazione di soli due o tre mesi (pensiamo, ad esempio alla gestione dei sinistri, dove il sito di Cagliari si spingeva ben al di là della semplice operatività "da call center"...), o peggio dal ricorso estemporaneo ad operatori - spesso interinali o somministrati - su altri siti...

La Zurigo Assicurazioni può e deve intervenire per sanare una situazione difficile ma della quale essa stessa è la causa primaria.

Rispediamo al mittente categoricamente la proposta di Comdata (sotto assunzioni part-time su Cagliari, senza commesse aggiuntive ma su preesistenti lavorazioni Telecom ed Enel, di una sola parte dei lavoratori a soli 761 euro lordi...) **unitamente al suo vergognoso ricatto di genere.** Non si può basare un piano industriale sulla impossibilità per 100 mamme con figli piccoli di trasferirsi a Padova!

Come si può anche solo proporre un trasferimento a Padova di 140 lavoratori e lavoratrici nel momento stesso in cui su quello stesso sito si sta aprendo una crisi aziendale e (nonostante nell'incontro sindacale ci si sia proprio vantati della solidità delle proprie commesse) si stia ricorrendo all'applicazione degli ammortizzatori sociali: e se accettassero tutte?

Fortunatamente siamo ancora in tempo per trovare soluzioni ragionevoli che mantengano il lavoro assicurativo e la professionalità sul sito di Cagliari.

Deve essere molto chiaro a tutti che noi non consentiremo in alcun modo che una commessa così importante venga scippata al nostro territorio, di per sé già bistrattato di suo...

Zurigo ha una diretta e precisa responsabilità verso le lavoratrici e i lavoratori di Cagliari, che per tredici anni sono state la sua voce per tutta la clientela italiana. Una responsabilità cui crediamo non debba e non possa sottrarsi.

Cagliari, 1 aprile 2016